

Elezioni: Unimpresa, fondi esteri attendono voto con 32% debito in mano



DEBITO PUBBLICO PER CATEGORIA	
Categoria	Valore (miliardi di euro)
TOTALE	2.289
Titoli sottoscritti da fondi e assicurazioni	120
Titoli sottoscritti da banche	32
Titoli sottoscritti da famiglie e imprese	1.937

Lo studio dell'associazione sui sottoscrittori di titoli di Stato. Il vicepresidente Pucci: "Dati fondamentali per capire il grado di attenzione degli osservatori mondiali in vista del 4 marzo".

Oltre un terzo del debito pubblico italiano è in mano agli stranieri, anche se la quota degli investitori esteri è un po' calata, negli ultimi due anni, dal 34% al 32%. Tra il 2015 e il 2017, è invece raddoppiata la fetta di titoli pubblici detenuta dalla Banca d'Italia che ha incrementato di quasi 200 miliardi di euro (+108%) gli acquisti di bot e btp nell'ambito del piano promosso dalla Banca centrale europea. Scende da 149 miliardi a 120 miliardi (-20%), complice anche il forte calo dei rendimenti, lo stock di obbligazioni pubbliche emesse dal Tesoro detenuto da famiglie e imprese. Si è alleggerito di quasi 32 miliardi, invece, il portafoglio di bond dello Stato italiano posseduto dalle banche. Sono i dati principali di una analisi del Centro studi di Unimpresa sul debito pubblico italiano – che a ottobre scorso ha raggiunto quota 2.289 miliardi – secondo la quale i titoli sottoscritti da fondi e assicurazioni sono calati di 28 miliardi (-19%) a 120 miliardi. "Questi numeri sono fondamentali per capire il grado di attenzione degli osservatori mondiali in vista delle elezioni del prossimo 4 marzo" osserva il vicepresidente di Unimpresa, Claudio Pucci. "Chiunque vincerà questa tornata elettorale o comunque riuscirà a formare un governo dovrà fare i conti con i big mondiali della finanza, esattamente come è accaduto negli ultimi decenni. Nonostante gli sforzi della Bce, siamo sempre sotto pressione e il potere delle grandi banche d'affari internazionali, che hanno la maggioranza relativa di "Italia spa", è enorme" aggiunge il vicepresidente

di Unimpresa.

Secondo lo studio dell'associazione, basato su dati della Banca d'Italia aggiornati a ottobre scorso, negli ultimi due anni il debito pubblico è salito di 116,3 miliardi (+5,35%) dai 2.173,3 miliardi del 2015 ai 2.289,6 miliardi del 2017. Un periodo nel quale accanto a una crescita costante del "buco" nei conti dello Stato si è registrata qualche modifica nella composizione dei sottoscrittori di bot, btp e cct. Nel 2015, la Banca d'Italia deteneva 169,4 miliardi di titoli pubblici del nostro Paese, cifra corrispondente al 7,80% del totale del debito; la fetta di debito sottoscritta dall'istituto di Via Nazionale, nell'ambito del piano di acquisti avviato dalla Banca centrale europea, è salita a 353,7 miliardi a fine 2017 e la fetta raddoppiata al 15,45%; l'incremento è di 184,3 miliardi (+108,81%).

Lo stock di debito sottoscritto dalle banche (categoria nella quale viene conteggiato pure il portafoglio dei fondi monetari) è sceso di 31,9 miliardi (-4,87%) da 655,9 miliardi a 624,04 miliardi e la quota dal 30,18% al 27,25%. Per quanto riguarda i fondi d'investimento e le assicurazioni, l'ammontare di bot e btp è leggermente diminuito di 2,6 miliardi (-0,58%) da 457,7 miliardi a 455,1 miliardi, con la percentuale complessiva calata lievemente dal 21,06% al 19,88%. Sensibile calo, invece, delle obbligazioni statali acquistate da famiglie e imprese: la diminuzione registrata negli ultimi due anni è pari a 28,8 miliardi (-19,34%) da 149,04 miliardi a 120,2 miliardi. Sostanzialmente stabile e rilevante, nella mappa dei sottoscrittori di debito, il peso degli investitori stranieri: il totale di bot e btp in mano alle grandi banche mondiali e alle istituzioni finanziarie internazionali è passato da 741,08 miliardi a 736,5 miliardi con una regressione di 4,5 miliardi (-0,62%) che porta dal 34,10% al 32,17% la quota complessiva.

DEBITO PUBBLICO PER SOTTOSCRITTORI

	BANCA D'ITALIA		BANCHE		FONDI E ASSICURAZIONI		FAMIGLIE E IMPRESE		INVESTITORI STRANIERI		TOTALE
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%	
2015	169.426	7,80%	655.998	30,18%	457.782	21,06%	149.040	6,86%	741.082	34,10%	2.173.328
2017	353.778	15,45%	624.046	27,25%	455.145	19,88%	120.221	5,25%	736.507	32,17%	2.289.697
VARIAZIONE	184.352	-	-31.952	-	-2.637	-	-28.819	-	-4.575	-	116.369
VARIAZIONE %	108,81%	-	-4,87%	-	-0,58%	-	-19,34%	-	-0,62%	-	5,35%

Fonte: Elaborazioni **Centro studi di Unimpresa** su dati Banca d'Italia

Valori in milioni di euro I dati del 2017 sono aggiornati al mese di ottobre

(1 febbraio 2018)

CHI HA IN MANO IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO

(dati in milioni di euro)

